

Con oltre 2.600 pneumatici ricostruiti, Tiemme risparmia 260.000 Euro nel 2010



Tiemme SpA, la società di trasporto pubblico locale che raggruppa le aziende di mobilità di Arezzo, Siena, Grosseto e Piombino, ha utilizzato nel 2010 oltre 2.600 pneumatici di ricambio ricostruiti sulla propria flotta di 752 autobus che nel corso dell'anno hanno percorso oltre 30 milioni di chilometri.

L'utilizzo di pneumatici ricostruiti ha consentito a Tiemme di risparmiare 260.000 Euro rispetto all'acquisto di gomme nuove senza peraltro pregiudicare minimamente la sicurezza della circolazione in quanto i ricostruiti sono realizzati secondo le norme ECE ONU 108 e 109 e sottoposti agli stessi controlli dei pneumatici nuovi. Risparmiare senza pregiudicare la sicurezza è dunque un obiettivo che si può perseguire utilizzando i pneumatici ricostruiti che assicurano anche rilevanti benefici ambientali.

Questi dati sono stati resi noti da Tiemme nell'ambito della rilevazione sull'utilizzo dei pneumatici di ricambio nelle aziende di trasporto pubblico locale, condotta per conto di AIRP (Associazione Italiana Ricostruttori di Pneumatici). La legge prevede che le flotte pubbliche di autoveicoli riservino nell'acquisto dei pneumatici di ricambio almeno il 20% ai ricostruiti. Tiemme però, come molte altre aziende di trasporto pubblico locale, supera abbondantemente la quota fissata dalla legge.

«La nostra scelta a favore dei ricostruiti» spiega un portavoce dell'azienda toscana «risponde ad una precisa strategia aziendale e riguarda circa il 60% dei pneumatici di ricambio che annualmente montiamo sui nostri mezzi, una quota quindi molto superiore alla riserva obbligatoria del 20% dei ricostruiti prevista dalla Finanziaria 2002 per l'acquisto di pneumatici di ricambio per i mezzi delle flotte di autoveicoli degli enti pubblici e dei gestori di servizi pubblici. La nostra attività di monitoraggio e di controllo tecnico delle condizioni dei pneumatici dei nostri mezzi è costante. A questo fine programiamo la sostituzione dei pneumatici anche in previsione della successiva ricostruzione. I vantaggi dei ricostruiti sono notevoli. Oltre al risparmio nell'acquisto, i benefici consistono soprattutto nell'affidabilità in quanto la tecnologia della ricostruzione risponde ai rigorosi disciplinari ECE ONU 109 che ne garantiscono la qualità e la sicurezza. Inoltre l'utilizzo dei pneumatici ricostruiti consente forti benefici in termini di sostenibilità e ciò corrisponde ai nostri obiettivi aziendali di riduzione dell'impatto ambientale della flotta. E' quindi in conformità alle informazioni di un

archivio di dati su ogni singolo pneumatico e di specifici controlli tecnici che selezioniamo le gomme da avviare alla ricostruzione, che è affidata ad una società esterna specializzata alla quale spetta, secondo specifiche tecniche molto rigorose, un secondo esame sui pneumatici che, superate le necessarie verifiche, possono poi essere sottoposti al processo di ricostruzione».

Il caso di Tiemme, sottolinea AIRP, e di altre società italiane di trasporto pubblico locale e di aziende private dell'autotrasporto, è la testimonianza di un'esperienza concreta che dovrebbe essere maggiormente diffusa per sviluppare ulteriormente anche nel nostro Paese l'utilizzo della tecnologia della ricostruzione con grandi vantaggi sia sotto il profilo economico che su quello ambientale.

Bologna, 23 Febbraio 2012